



COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 23 DEL 19 MAGGIO 2015	O G G E T T O: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSU DELL'ART. 194, LETT. A, "SENTENZE ESECUTIVE", DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I. A FAVORE DI PIAZZA SALVATORE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SCIACCA N. 242/11 (REP. 3424/09 – 4037/13) - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -
--	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **20.56** in Sciacca, nel Palazzo comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto, i Signori:

	Pres. Ass.			Pres. Ass.	
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Ruffo Santo	P	
2. Marinello Vincenzo		A	17. Casciaro Antonio	P	
3. Mandracchia Paolo	P		18. Dimino Luigi	P	
4. Bellanca Filippo	P		19. Bonomo Vincenzo	P	
5. Maglienti Lorenzo	P		20. Grisafi Maurizio	P	
6. Ambrogio Giuseppe	P		21. Milioti Giuseppe	P	
7. Monteleone Salvatore	P		22. Di Paola Simone	P	
8. Alonge Salvatore	P		23. Di Natale Vittorio	P	
9. Settecasi Gioacchino	P		24. Augello Luciano	P	
10. Falautano Filippo	P		25. Pisano Francesco	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		26. Collica Anna	P	
12. Turturici Mario	P		27. Graffeo Michelangelo	P	
13. Alba Michele	P		28. Catanzaro Ignazio	P	
14. Lombardo Rosario	P		29. Deliberto Cinzia	P	
15. Frigerio Elvira	P		30. Sabella Vincenzo	P	

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Carmelo Burgio

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Di Paola, il Vicesindaco Caracappa e gli Ass.ri Bivona, Emmi, Cognata e Monte

Esce il Presidente - Pres. 28

Assume la Presidenza il Vicepresidente Casciaro

IL VICEPRESIDENTE dà atto che è pervenuta alla Presidenza la proposta di delibera n. 7 del 14.04.2015, redatta dal Responsabile del procedimento, avv. Pellegrina Falco, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), con il seguente dispositivo:

- 1) **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza **n. 242/11** emessa dal Giudice di Pace di Sciacca, e dagli atti ad essa connessi, anteriori e successivi, a favore di Piazza Salvatore, n.q. nell'importo complessivo e finale di € 8.170,50, nella misura intera, in quanto la spesa non è frazionabile, comprensivo di qualunque altro onere di qualsivoglia natura e sul quale saranno operate le ritenute di legge, se e nelle misure prescritte;
- 2) **Di dare atto** che con il presente provvedimento si dà esecuzione alla sentenza di 1° grado, esecutiva, e che contro di essa non è stato proposto appello da parte del Comune di Sciacca, stante la mancanza di presupposti;
- 3) **Demandare** al responsabile dell'U.O.1/Segr. l'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza;
- 4) **Di far fronte** alla spesa in argomento con imputazione al capitolo 11630/1 ex intervento n. 1.01.08.08/4 del bilancio 2015 in corso di predisposizione;
- 5) **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del 5° comma dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002 n. 281;
- 6) **Di dichiarare**, atteso il pericolo di danno ulteriore a carico dell'Ente per la ritardata esecuzione, la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2°, della L. R. n. 44/91.

Escono Maglienti, Bentivegna, Frigerio e Graffeo - Pres. 24

IL SEGRETARIO GENERALE, dott. Burgio, invitato dal Presidente ad intervenire, relaziona sulla proposta. Dopodichè, dà atto che sulla proposta di delibera c'è il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e il parere favorevole della II Commissione consiliare.

IL VICEPRESIDENTE apre la fase dei chiarimenti.

IL CONS. DI PAOLA vorrebbe sapere quanti di questi debiti fuori bilancio oggetto e conseguenza di sentenza sono andati a transazione iniziale o sono stati oggetto di mediazione e quanti sono arrivati fino all'ultimo grado di giudizio.

IL SEGRETARIO GENERALE chiarisce che quelli che si stanno trattando sono debiti derivanti da sentenza per i quali non c'è stata transazione. Fa presente che sono pochi i casi in cui c'è una proposta transattiva delle parti, che viene operata soltanto quando c'è una riduzione del debito nei confronti dell'Ente.

L'ASS. BIVONA per quanto riguarda l'approccio politico è quello di cercare l'accordo transattivo con le controparti e naturalmente si deve tenere conto che trattasi di contenziosi definiti con sentenze passate in giudicato e, quindi, non tutti i cittadini sono disponibili ad accettare le proposte transattive. Deve dire anche che c'è una novità normativa che oggi modifica radicalmente il rapporto tra la Pubblica Amministrazione, ma tra le parti processuali nei rapporti dei contenziosi perché oggi, anche prima di arrivare al contenzioso, c'è una parte negoziata che il Comune di Sciacca attiva in tutte le

fattispecie che si presentano. Perciò ricevono le comunicazioni da parte dei cittadini, attivano la negoziazione assistita, quindi convocano le parti e dialogano con loro per evitare il contenzioso e anche in questo caso la scelta non può essere meramente discrezionale dell'Amministratore che decide quando definire una transazione e quando no, ma si entra nel merito della questione e sono troncanti naturalmente le relazioni provenienti dagli uffici.

IL CONS. DI PAOLA sottolinea che questo è un ragionamento che si portano dietro dalla precedente consiliatura laddove i colleghi dell'allora opposizione, convenendo con la maggioranza di allora, evidenziavano l'opportunità, laddove vi fossero le ragioni di tentare la transazione, con evidenti ricadute in termini di risparmi di costi per l'Ente. Ha ascoltato i chiarimenti dell'Ass. Bivona, il quale parlava di una scelta dell'Amministrazione, quella di tentare la transazione sulla base di relazioni provenienti dagli uffici che scoraggiano o meno questa ipotesi. Ora, prendendo a caso uno dei debiti fuori bilancio di stasera, non capisce come si possa dare parere negativo ad una eventuale transazione laddove si legge che il sinistro dipende dal fatto che un ciclomotore, che si manteneva strettamente a destra, cade rovinosamente a terra a causa della presenza di una buca di evidenti dimensioni determinata da un chiusino in ghisa non posto in evidenza. E qui gli pare evidente la responsabilità del Comune rispetto ad un sinistro di questo tipo e, quindi, ritiene che casi di questo tipo giustificano la transazione in luogo di un contenzioso giudiziario con una grandissima probabilità del Comune di soccombere, come di fatto è, con tutte le conseguenze del caso. Quindi, la riflessione che fa da amministratore di questo Comune è quella di valutare con la dovuta attenzione quei casi in cui ritengono come opposizione che sarebbe assolutamente opportuno agevolare una soluzione di tipo transattivo in luogo di un contenzioso giudiziario.

IL SEGRETARIO GENERALE rileva che nella maggior parte dei casi trattasi di incidenti datati nel tempo e che spesso non si ha la collaborazione della parte attrice, che va avanti nel procedimento ed in alcuni casi specifici il Comune risulta soccombente in sede di appello.

IL CONS. MANDRACCHIA voleva chiedere all'Assessore come il Comune di Sciacca ha programmato la sostituzione dell'avv. Serra, collocato in pensione, poiché si sono resi conto di quante difficoltà abbia la d.ssa Falco nel gestire una mole enorme di debiti fuori bilancio. Vorrebbe capire se l'Amministrazione in tal senso ha posto in essere delle soluzioni o se nel prossimo futuro ci sono delle altre prospettive che possano rendere più agevole il lavoro degli uffici e soprattutto possano scongiurare il fatto che la mancanza di risorse umane all'interno dell'ufficio possa generare l'aumento di interessi o contenziosi con la parte privata, anche perché questo è un rilievo che fa la Corte dei conti sin dal 2010.

L'ASS. BIVONA deve rassegnare al C.C. che a prescindere dalle indicazioni che ci sono nel d.f.b. bisogna anche comprendere le strategie di natura giudiziaria che vengono attivate da parte dei suoi colleghi avvocati nel momento in cui entrano in contenzioso con il Comune di Sciacca perché molte volte accade che l'ufficio legale chiede dei chiarimenti alle controparti o un approfondimento documentale o di natura probatoria e si trovano l'atto di citazione. Quindi, poi sono scelte che vengono fatte dalla parte processuale e soprattutto da parte del procuratore che decide di intraprendere un percorso giudiziario e a volte anche da lì vengono determinate le difficoltà da parte dell'Ente di difendersi e, quindi, si iniziano contenziosi rispetto ai quali ha già rassegnato all'ufficio legale da

quando è Assessore che nel momento in cui si rendono conto che ci sono le condizioni per una definizione transattiva, formuleranno un'offerta formale alla controparte, cosa che non consentirà sicuramente di evitare il contenzioso ma potrà consentire di evitare il pagamento delle spese processuali e questo sarebbe un grande vantaggio. Per quanto riguarda la gestione dell'ufficio legale è andato in pensione l'avv. Serra, responsabile dell'ufficio è l'avv. Falco e il Segretario generale, che è il dirigente del settore legale, ha rafforzato l'ufficio legale, dove adesso ci sono cinque unità e l'A.C. ha predisposto, approvato e pubblicato nel sito del Comune di Sciacca un regolamento convenzionato con l'ordine degli avvocati di Sciacca, perchè, allorquando il legale del Comune comunica dell'indisponibilità per particolari difficoltà che può avere un contenzioso che può richiedere delle specificità particolari, si ha la possibilità oggi e ribadisce su proposta dell'ufficio legale perché l'Amministrazione anche in questo senso non vuole avere alcuna discrezionalità nelle determinazioni dei contenziosi che debbono essere decisi con il legale del Comune e quelli che debbono essere decisi tramite legali esterni, quindi, hanno attivato questo regolamento, che prevede espressamente che l'individuazione degli avvocati debba essere fatta di concerto col consiglio dell'ordine e, quindi, è stato chiesto un apposito elenco in modo tale che gli avvocati di Sciacca possano avere un ruolo nel collaborare col Comune di Sciacca e il regolamento prevede tutta una serie di rapporti contrattualizzati che prevedono la necessità di tenere al minimo le tariffe forensi per evitare che ci sia un aggravio di costi. Quindi, c'è stata una particolare attenzione nei confronti dell'ufficio legale. Riguardo ai sinistri per incidenti stradali il discorso è molto complicato e ritiene che uno dei modi più semplici per risolvere la sinistrosità sia quello di riparare le strade, rispetto alle quali ci vogliono risorse importanti.

IL CONS. DI PAOLA è evidente che la sua riflessione non ha nulla a che vedere con i singoli debiti fuori bilancio, che sono ammanniti di tutto, ma sarebbe interesse del Comune agevolare quanto più possibile le procedure transattive con un consistente risparmio dei costi in termini di spese processuali e quant'altro ed è certo che l'ufficio legale da questo punto di vista sarà conseguente a questo ragionamento e teneva ad evidenziarlo in tempi di ristrettezze economiche. Pertanto, dichiara che il voto suo e del gruppo sui debiti fuori bilancio sarà favorevole, trattandosi di sentenze passate in giudicato e, quindi, di titoli esecutivi rispetto ai quali non ci si può che adeguare.

IL VICEPRESIDENTE, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio a deliberare la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera n. 7 del 14.04.2015, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del procedimento, avv. Pellegrina Falco, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, in atti;
- Visto il parere favorevole della II Commissione consiliare;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

con 24 voti favorevoli e nessuno contrario, espressi per votazione palese, su n. 24 cons.ri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori Dimino, Settecasi e Falautano, che sostituisce Bentivegna,

D E L I B E R A

- 1) **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza **n. 242/11** emessa dal Giudice di Pace di Sciacca, e dagli atti ad essa connessi, anteriori e successivi, a favore di Piazza Salvatore, n.q. nell'importo complessivo e finale di € 8.170,50, nella misura intera, in quanto la spesa non è frazionabile, comprensivo di qualunque altro onere di qualsivoglia natura e sul quale saranno operate le ritenute di legge, se e nelle misure prescritte;
- 2) **Di dare atto** che con il presente provvedimento si dà esecuzione alla sentenza di 1° grado, esecutiva, e che contro di essa non è stato proposto appello da parte del Comune di Sciacca, stante la mancanza di presupposti;
- 3) **Demandare** al responsabile dell'U.O.1/Segr. l'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza;
- 4) **Di far fronte** alla spesa in argomento con imputazione al capitolo 11630/1 ex intervento n. 1.01.08.08/4 del bilancio 2015 in corso di predisposizione;
- 5) **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del 5° comma dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002 n. 281.

* * *

IL CONS. GRISAFI propone di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE invita il Consiglio ad esprimersi, per votazione palese, sulla proposta del cons. Grisafi di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

Effettuata la votazione, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, si ha il seguente risultato, che viene accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 24 cons.ri su 30
VOTI FAVOREVOLI	N. 24
VOTI CONTRARI	N. =

Pertanto il Consiglio

D E L I B E R A

Di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi della L.R. 44/91.



Del che il presente verbale, sottoscritto come appresso, salvo approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.:

Il Segretario Generale F.to Dott. Carmelo Burgio	Il Consigliere anziano F.to Mandracchia Paolo	Il Vicepresidente F.to Casciaro Antonio
CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE		
<p>Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,</p> <p style="text-align: center;">C E R T I F I C A</p> <p>che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e dell'art. 12 della L.R. 5/11, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi dal _____</p> <p>al _____ con inserimento nel sito telematico dell'Ente (Reg. Pub. n. _____) ed affissione all'Albo Pretorio (Reg. Pub. n. _____).</p> <p>Sciacca, li _____</p> <p style="display: flex; justify-content: space-around;">IL MESSO COM.LE _____IL DIRIGENTE 1° SETTORE AA.GG. _____</p>		
<p>Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:</p> <p><input type="checkbox"/> È divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. n. 44/91.</p> <p><input type="checkbox"/> È divenuta immediatamente esecutiva il _____ ai sensi della L.R. n. 44/91.</p> <p>Sciacca, li _____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>		